

LA RICONCILIAZIONE



COSSA NON E'?

- Non è rimozione né oblio
- Non è l'immobilizzazione dei ruoli
- Non è la punizione del colpevoli
- Non è l'amnistia, che può peraltro esserci a conclusione e solo in certi casi

QUANDO È NECESSARIA?

- In seguito alla cessazione di atrocità collettive o di guerre o durante il passaggio da un regime totalitario a un governo democratico

SU QUALI ELEMENTI SI BASA?

- Condivisione di ricordi che diventano memoria collettiva, ovvero rielaborazione della violenza subita o eseguita
- Dialogo tra carnefici e vittime o tra ex-nemici
- Desiderio potente di pace per sé e per le generazioni successive
- Ruolo ambivalente delle emozioni nella gestione del processo di riconciliazione

E' una giustizia "ricostruttiva" impersonale e collettiva, giudiziaria e storica

E' una forma di azione sociale spontaneamente condivisa, che consiste in un rinnovamento delle relazioni tra gruppi nemici, grazie al confronto diretto e allo scambio simbolico

- basato sulla capacità di assumere il contesto in cui sono avvenute le tragedie
- in una doppia direzione: quella tra vittime e carnefici e quella tra ex-nemici

QUANTO TEMPO RICHIEDE LA SUA REALIZZAZIONE?

- Non può avere inizio quando ancora le ferite sono aperte
- Richiede tempi molto lunghi e il passaggio da una generazione all'altra: la riconciliazione agita e vissuta dai contemporanei della violenza è diversa da quella delle generazioni successive
- Una volta compiuta, la riconciliazione richiede l'impiego continuo per la sua manutenzione

QUALI OSTACOLI ALLA RICONCILIAZIONE?

- I tentativi di vendetta delle vittime
- Il ripetersi di nuove violenze perpetrate dai carnefici
- Mancata volontà politica

QUALI SONO LE FINALITÀ?

- Ricostruire la memoria di una verità accettabile e condivisibile
- Ristabilire una pace perpetua, non illusoria e fragile
- Ricostruire un rapporto di fiducia tra ex nemici e tra cittadini e Stato
- Far acquisire alle vittime la consapevolezza delle violenze subite e di perdonare; ai carnefici la consapevolezza delle proprie responsabilità e di non essere nel giusto

LA RICONCILIAZIONE MANCATA



Le due "diverse" lapidi commemorative per Giuseppe Pinelli sono collocate in Piazza Fontana a Milano:

una a fianco all'altra

entrambe di fronte alla Banca Nazionale dell'Agricoltura



GLI ANNI '70 IN ITALIA

"Se una cosa è giusta da un punto di vista civico si fa; se è sbagliata, non si fa. Ma non è che la si debba fare o non fare per non dispiacere ai parenti delle vittime. Della loro opinione o del loro risentimento allo Stato non deve importare" (G. Bachelet)

Come è uscita l'Italia dagli anni 70?

- Con un legame sociale gravemente compromesso, senza alcuna capacità di ricomporlo e ricostruirlo e senza che quella fase di terrorismo venisse dichiarata conclusa e superata realmente
- Infatti, nonostante la fine di questo periodo, si sono ripetuti attacchi di terrorismo

Quale riconciliazione è mancata?

- È mancata *il riconoscimento pubblico* di quanto accaduto, la ricostruzione storico-politica e la riflessione collettiva, indispensabile per dare un senso condiviso a *"una tragedia nazionale"*
- E' mancata la riflessione sulla "violenza rivoluzionaria" e "sulla violenza reazionaria" delle istituzioni e del sistema politico
- E' mancata lo spazio pubblico delle vittime e dei loro familiari

Perché è ora necessaria una riconciliazione in Italia?

- Per rifondare le relazioni sociali, formali e informali. Solo così è possibile correggere gli squilibri e riabilitare carnefici e vittime
- Per ridare la speranza in un futuro di pace e un nuovo inizio

Quale soluzione "ancora" possibile?

- Commissione di studio interdisciplinare, di nomina alto-istituzionale con rappresentanza pluralista
- Sessione parlamentare aperta
- Incontri tra chi ha partecipato alle vicende, in presenza di "garanti" e di "pubblico"
- Raccolta di biografie e storie di vita degli attori delle vicende
- Atti, iniziative, opere a contenuto simbolico (L. Manconi)

BIBLIOGRAFIA

- A. Zamperini, *Carnefici e vittime Il futuro dopo le atrocità: percorsi di riconciliazione*, Einaudi Torino 2004
- G. Leone, *La riconciliazione tra gruppi*, Carocci Roma 2011
- L. Manconi, *Terroristi italiani Le brigate rosse e la guerra totale*, Rizzoli Milano 2008